

14 ROMA

venerdì 10 aprile 2015

NAPOLI

quotidiano.roma
www.ilroma.net

IL "BARELLIFICIO" Management medico in subbuglio: «Ogni giorno 100 pazienti nei corridoi, intervenga l'Azienda»

Cardarelli, dirigenti in agitazione

DI EUGENIO D'ALESSANDRO

NAPOLI. Tensione alle stelle tra il management del Cardarelli. Da ieri mattina è scattata infatti l'agitazione permanente della dirigenza medica. Che punta il dito contro «l'atteggiamento dell'azienda ospedaliera di totale chiusura verso il ripristino delle normali e civili relazioni sindacali e calpestando le normative vigenti». I medici chiedono quindi che venga rispettato il piano regionale ospedaliero e che le prescrizioni della Regione smettano di essere disattese.

LA VERTENZA. I problemi sono noti e, soprattutto, ad oggi ancora irrisolti. **Aaroi Emac**, Cimo, Cisl Medici, Uil Medici, Federazione Medici, Fassid e Sinafo hanno quindi diramato una nota dai toni inequivocabili: "Nonostante le ingenti risorse messe in campo per le attività di pronto soccorso e osservazione breve, al Cardarelli ogni giorno circa 100 persone continuano a essere assistite in barella, spesso nei corridoi", è l'incipit del documento. Le suddette sigle sindacali entrano poi nel dettaglio della querelle affermando che "nei fatti al Cardarelli esiste un ospedale nell'ospedale che utilizza in maniera inefficace e inefficiente ingenti risorse umane e materiali. Intanto il responsabile ritardo nell'applicazione di linee guida e percorsi diagnostico-terapeutici sta comportando gravi ripercussioni anche sulle attività specialistiche".

FUTURO INCERTO. C'è poi dell'altro: "Sprechi e incongruenze - prosegue la nota - si registrano anche per quanto riguarda l'organizzazione del lavoro: l'Amministrazione ha sostituito immotivatamente il sistema di rilevazione delle presenze Iris, che non è mai stato utilizzato al 100%,

con il sistema Gopche crea disagio sullo svolgimento delle attività in rispetto delle normative contrattuali vigenti e contravvenendo alla delibera del 2013 per quanto attiene alla "flessibilità" dell'orario di lavoro dei dirigenti sanitari. Inoltre tra pochi mesi scadrà il contratto di assicurazione professionale per i dirigenti sanitari stipulato con la Trust Europe Limited, un contratto che prevede che tale assicurazione abbia anche la delega a proporre la transazione in netto contrasto con gli interessi aziendali e degli operatori tutti". Insomma, se non è un disastro poco ci manca.

L'APPELLO. I sindacati chiedono pertanto l'immediato intervento degli organi regionali e delle forze politiche affinché il Cardarelli "non venga declassificato a un'esclusiva e nefasta funzione di pronto soccorso".



● Emergenza barelle senza fine nel più importante ospedale del Mezzogiorno

